

C'era una signorina di Tarcento

Edward Lear

C'era una signorina di Tarcento
Che sonava un suo flauto d'argento;
Modulava ballabili con brio
Ai porcellini bianchi di suo zio,
Quella spassosa signorina di Tarcento.

(da *Il libro dei nonsense*, trad. di C. Izzo, Einaudi, Torino, 1970)